

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 23

Adunanza 28 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALTA DI TORINO - 8^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 602 - 113741/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Rivalta di Torino risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 54-388 del 01/08/1995, al quale è stata apportata una Variante Specifica approvata con Deliberazione G.R. n. 15-27345 del 17/05/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 12/03/2002, la 8^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 18/04/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Rivalta di Torino risultano essere:

- risulta compreso nell'Area metropolitana torinese, per la quale è previsto un piano territoriale regionale finalizzato al coordinamento dell'azione nei vari settori di interesse e delle azioni delle amministrazioni locali nella elaborazione degli strumenti di pianificazione (art. 39, c. 4, lettera d), del Piano Territoriale Regionale);

- superficie: 2.512 ha, di cui: 394 appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli; 1.083 appartenenti alla Classe II;
- il territorio è caratterizzato da 169 ettari di aree boscate e da 118 ettari dedicati alla frutticoltura;
- popolazione: 10358 abitanti nel '71; 13990 nell'81; 15971 nel '91; 16312 nel '92; 17148 nel '94; 17288 nel '95; 17410 nel '96; 17619 nel '97; 17655 nel '98; 17776 nel '99;
- trend demografico: in costante incremento, meno accentuato nel corso degli ultimi anni;
- centro storico individuato dal P.T.R. di "*media rilevanza*" e centro turistico di interesse provinciale;
- risulta altresì compreso nell'area "Orbassano - Rivalta - Beinasco - Grugliasco" in riferimento alle proposte di insediamento del nuovo polo universitario del San Luigi e all'esistenza dei centri agroalimentare e intermodale, rispetto alla quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento, previsti all'art. 15.3.1 Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: appartiene al sistema di coerenze reticolari indotte e della razionalizzazione veicolistica Rivalta-Orbassano;
- infrastrutture viarie: è interessato dai tracciati delle strade Provinciali n. 6 di Pinerolo, n. 143 di None, n. 174 di Borgaretto, n. 175 del Doirone e n. 183 di Bruino; è altresì interessato dai progetti di collegamento della S.P. n. 7 con la S.P. n. 7 e del miglioramento della S.P. n. 143 di None;
- infrastrutture ferroviarie: è interessato dalla proposta di tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione che transita dallo Scalo ferroviario;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R., lungo il quale si applica il disposto del comma 2.3 del medesimo articolo;
 - è altresì interessato dal tratto di acqua pubblica denominato Garosso di Rivoli;
 - una porzione (di 619 ettari) del territorio è interessata dalle Fasce A, B e C previste dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01;
- tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 522 ettari è compresa nel "Sistema delle Aree Protette della fascia fluviale del Po";
 - una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli-Avigliana, per la quale sono applicabili gli Indirizzi dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.);
 - sul territorio sono ubicate 2 aziende a rischio di incidente rilevante e 4 infrastrutture di rilevante impatto ambientale;
 - zona di ricarica delle falde;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone di:

- eliminare i vincoli a cui sono sottoposte, con l'art. 76 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente, alcune zone dichiarate a rischio di esondazione;
- variare la distribuzione di alcune aree destinate a parco urbano/comrensoriale site in Frazione Pasta;

- eliminare l'obbligo di formazione di Piano Tecnico Esecutivo per le infrastrutture primarie riguardanti le aree CC contraddistinte mediante sottolineatura;
- introdurre norme di tutela ambientale, in riferimento al D. Lgs 05/02/1997, n. 22 (decreto Ronchi), per gli interventi da effettuare sulle aree occupate da ditte di trattamento rifiuti;
- eliminare il vincolo di operare nella zona "A2.1" con un unico S.U.E., esteso all'intera area;
- consentire, nella zona "A1.10", Capoluogo, interventi con destinazione bar e ristoranti in unità immobiliari inferiori a mq. 200;
- consentire, nella zona "DB3", Frazione Pasta, l'esercizio anche di attività commerciali al minuto, associate alla già ammessa attività di commercio all'ingrosso;
- consentire, nella zona "DB2", Frazione Tetti Francesi, di sviluppare le superfici lorde ammesse dal Piano vigente in orizzontale, anziché in strutture verticali, modificando l'indice di copertura;
- in relazione alla proposta di alienazione di fabbricati comunali, oggi ubicati in area a Servizi Pubblici, trasformare in area residenziale una porzione di 280 mq., con soprastante fabbricato, ubicata in Via Tori e inserire in zona di tipo "B", con destinazione esclusivamente direzionale-commerciale, una porzione di 250 mq., con sovrastante edificio, sita in Via Carignano;
- ridurre la distanza di rispetto dalle strade per il P.E.C. relativo all'area residenziale "B2.10";

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/05/2002, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni e proposte, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della 8^ Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivalta di Torino, adottata con deliberazione C.C. n. 21 del 12/03/2002:
 - a) in via preliminare si osserva che le modifiche introdotte sulla Tav. 11.bis del P.R.G.C., relative alle aree dichiarate a rischio di esondazione e assoggettate ai vincoli di edificazione di cui all'art. 76 delle N.T.A., vengono giustificate in riferimento ad una "*Carta di sintesi delle aree a diversa pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*" la quale non risulta formalmente adottata come "allegato tecnico" costituente il P.R.G.C., ai sensi del punto 2), primo comma, dell'art. 14 della L.R. n. 56/77;
 - b) si evidenzia che la nuova destinazione residenziale attribuita all'immobile di proprietà comunale sito in Via Toti, oggi destinato a Servizi Pubblici, crea incremento della capacità insediativa del P.R.G.C. vigente; si ricorda che per i Comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti non sono ammessi incrementi della capacità insediativa residenziale con le procedure delle Varianti Parziali;
 - c) relativamente alla nuova destinazione commerciale-terziaria attribuita all'immobile di proprietà comunale sito in Via Carignano, oggi destinato a Servizi Pubblici, si evidenzia, inoltre, che manca la dimostrazione del rispetto del limite, fissato dal combinato disposto dei commi 4, lettera f), e 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificata dalla L.R. n. 41/97, di incremento massimo delle superfici territoriali delle aree destinate alle attività economiche;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Rivalta di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso